

# «Che silenzio assordante dalle Sgr»

Gentili (Nextam): «Dopo le Generali spero tocchi a Telecom. Le Popolari? Governance da Medioevo»

«Dopo le Generali un'altra bacchettata dei fondi potrebbe colpire Telecom Italia. Qui l'immobilismo è a dir poco terrificante. È da più di un anno che la società è completamente ferma, a livello strategico, per non parlare di come va in Borsa». Carlo Gentili, partner della Sgr indipendente Nextam, torna a parlare delle tlc italiane e lo fa, com'è nel suo stile, senza peli sulla lingua.

**Dottor Gentili, nel caso Telecom lei si è distinto come un autentico pioniere dei fondi attivi. A che scopo?**

Tre anni fa fui l'unico italiano a votare contro la fusione Olivetti-Telecom, non tanto per la logica dell'operazione, ma per il concambio, che non ritenevo per nulla congruo. I fatti parlano da soli.

**L'attacco del fondo Algebris a Generali può cambiare qualcosa nel capitalismo italiano?**

Gli interventi dei soggetti indipendenti sono sicuramente positivi. Si tratta, in genere, di proposte costruttive per il mercato. Contribuiscono a svecchiare il

nostro capitalismo ma purtroppo arrivano quasi sempre da fondi stranieri. E quasi mai dagli italiani.

**Come mai? Ha una spiegazione?**

Perché in Italia esistono poche Sgr indipendenti, quasi tutte si ritrovano come azioniste delle banche. Per questo quello italiano può essere definito come un sistema bloccato. Tant'è che alla lettera scritta da Davide Serra ai vertici di Generali, ha fatto seguito un silenzio assordante da parte dei gestori italiani. Va però detto che alcuni nuovi soggetti possono fare tanto per produrre dei miglioramenti. Comprendo anche la logica dell'italianità di certi asset, tuttavia non si possono alterare le regole del mercato.

**Considera poco sviluppata la nostra industria dei fondi?**

L'asset management si sta evolvendo anche in Italia. Certo, in Gran Bretagna operano alcune migliaia di hedge fund,

mentre nel nostro Paese sono 138. Ma non si tratta affatto di capitali segreti. Questi fondi vengono sottoscritti non solo dagli italiani più facoltosi, ma anche da alcune istituzioni. Per esempio non rimarrei sorpreso se Generali avesse investito in Algebris.

**La Mifid e la fusione tra Borsa Italiana e il London Stock Exchange possono aiutare a modernizzare Piazza Affari?**

Considero un fatto positivo l'unione a sistemi o a Paesi più avanzati in campo finanziario come quello britannico. Per la Mifid bisognerà vedere la concreta attuazione e gli effetti futuri, ma di per sé è molto positiva.

**A parte Telecom Italia, pensa che altre società possano finire nel mirino dei fondi attivi?**

Direi un po' tutte le Popolari. Queste banche sono un'anomalia nel contesto dei mercati azionari: o si risponde al capitale o ai localismi. Infatti questi istituti, da un punto di vista borsistico, hanno una governance da Medioevo. Il sistema delle Popolari è molto autoreferenziale. **L.F.**

